



“Bando Certificazioni di sostenibilità per le imprese alberghiere”

Art. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Sondrio propone attività finalizzate a supportare il sistema turistico territoriale nello sviluppo del tema della sostenibilità e, in termini sia di servizi che di professionalità, su nuovi filoni strategici che offrano prospettive di crescita promettenti per il settore, quali ambiente, benessere della persona, qualità della vita, attrattività e rigenerazione dei territori.

Con questo bando, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, si intende incentivare il percorso degli alberghi verso comportamenti che attestino il loro impegno in termini di sostenibilità, anche in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026 e promuovere l'adozione di schemi di certificazione di sostenibilità rilasciati da terze parti e riconosciuti a livello internazionale in ambito turistico.

In aggiunta ai contributi, la Camera di commercio di Sondrio organizzerà specifiche iniziative formative a favore delle imprese finalizzate alla valorizzazione delle certificazioni di sostenibilità.

Con la presente iniziativa, la Camera di commercio intende pertanto dare attuazione alle previsioni contenute nel protocollo di collaborazione stipulato con la Fondazione Milano Cortina 2026 il 10 novembre 2023.

Le risorse inizialmente assegnate al bando per la concessione di contributi sono pari € 235.000, importo interamente finanziato all'interno del programma "AQST 2023 - Programma degli interventi 2023 riferito ai fondi del Demanio Idrico anno 2022 e Canoni aggiuntivi 2022". Tale importo potrà essere successivamente aumentato.

Art. 2 - REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando le micro, piccole, medie imprese (MPMI - Allegato 1 del regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) aventi sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Sondrio, che alla data di presentazione della richiesta di contributo e fino all'erogazione dello stesso, risultino in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere iscritte come attive al registro imprese della Camera di commercio di Sondrio con codice Ateco 55.1 “Alberghi”;
2. titolarità di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata attivo, unico e univoco risultante dal registro delle imprese della Camera di commercio di Sondrio;
3. essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
4. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (certificati dall'emissione del DURC con dicitura “regolare”);
5. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 2023/2831 (“de minimis”) e non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
6. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
7. non essere fornitore, anche a titolo gratuito, della Camera di commercio di Sondrio, ai sensi della Legge 7 agosto 2012 n. 135 di conversione con modificazioni del D.L. 95/2012;



8. essere in possesso di regolare autorizzazione triennale di utilizzo o d'uso del marchio Valtellina Impresa¹.

In aggiunta ai suddetti requisiti, per potere presentare la domanda di contributo, le imprese dovranno avere partecipato, per il tramite del titolare, amministratore, collaboratore familiare e/o dipendenti, appositamente incaricati, ad uno degli incontri dal titolo "Laboratorio di progettazione", incontri di formazione e orientamento online organizzati dalla Camera di commercio di Sondrio, dedicati alla illustrazione delle finalità dell'iniziativa, delle modalità di valorizzazione delle certificazioni ambientali, nonché alla illustrazione delle possibili azioni promozionali specifiche di cui al successivo art. 5, programmati per i seguenti:

MERCOLEDI' 5 giugno 2024 ore 14.30

MERCOLEDI' 12 giugno 2024 ore 14.30

(i link di collegamento agli incontri saranno pubblicati sul sito camerale contestualmente al presente bando)

Le domande presentate da imprese non in possesso dei requisiti di cui sopra saranno dichiarate non ammissibili, fatta salva esclusivamente la possibilità di regolarizzare la posizione ai fini del diritto annuale (punto 3), entro 10 giorni dalla richiesta formulata dagli uffici; in tal caso, la domanda si intenderà presentata nella data e ora di comunicazione della avvenuta regolarizzazione; decorso inutilmente il termine per la regolarizzazione, la domanda sarà considerata non ammissibile.

Il venir meno dei suddetti requisiti, in qualsiasi momento, prima della liquidazione del contributo, comporta la revoca del medesimo, salvo il caso di cui al successivo art. 11, in materia di Dure "irregolare" in fase di liquidazione.

Sono escluse le imprese pubbliche ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento per la concessione di interventi di sostegno a favore delle imprese e di progetti promozionali realizzati da soggetti terzi, di seguito Regolamento camerale, approvato con deliberazione n. 60/GC del 11 luglio 2023, ratificata con deliberazione n. 12/CC/2023 e pubblicato sul sito internet www.so.camcom.it, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Art. 3 - REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse in forma di sovvenzione diretta sulla base del nuovo regolamento (UE) 2023/n. 2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». I suddetti regolamenti, ai fini della verifica dei contributi in "de minimis" già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate dalla stessa impresa sono da considerare come un'unica impresa². I contributi "de minimis" ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante. Non è prevista la cumulabilità dei contributi del presente bando con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. E' invece consentito il cumulo con le "misure generali" (es. credito di imposta), nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto in misura percentuale rispetto alle spese ammissibili (al netto di IVA), come indicate al successivo articolo 7, come di seguito riportato.

| | Intensità del contributo |
|-----------------|--------------------------|
| Prima domanda | 60 % |
| Seconda domanda | 40 % |

¹ Per richiedere il marchio Valtellina Impresa è possibile consultare le informazioni presenti sul sito <https://www.marchiovaltellina.it/come-ottenerlo>.

² Per la definizione di impresa unica vedasi art. 2, comma 2 REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE del 13 dicembre 2023



Sono ammissibili le domande con un importo di spesa candidato non inferiore a € 3.000, al netto di IVA. Il contributo minimo assegnabile è pertanto pari a € 1.800, per la prima domanda, e € 1.200 per la seconda.

L'importo massimo delle spese ammissibili a contributo è pari a € 12.000.

Il contributo massimo assegnabile è così determinato:

| | Importo massimo del contributo |
|-----------------|--------------------------------|
| Prima domanda | 7.200 € |
| Seconda domanda | 4.800 € |

L'intensità e, quindi, l'importo massimo del contributo concedibili potranno essere aumentate, nelle misure di seguito indicate, a fronte del possesso da parte delle strutture dei fattori di premialità indicati nel successivo art. 5.

| | Premialità | Importo massimo del contributo |
|-----------------|------------|--------------------------------|
| Prima domanda | 20 % | 9.600 € |
| Seconda domanda | 10 % | 6.000 € |

A ciascuna "impresa unica" (ai sensi della normativa europea, vedi nota 2) non potrà in ogni caso essere riconosciuto, sommando le domande di contributo ammissibili, un importo superiore a € 25.200.

Art. 5 PREMIALITA'

L'impresa potrà beneficiare delle premialità previste all'art. 4 (incremento intensità del contributo: +20% prima domanda; + 10% seconda domanda) qualora deciderà di attivare le specifiche azioni di promozione di seguito elencate, a supporto della trasmissione della cultura e dell'identità locale della provincia di Sondrio, a favore dei propri ospiti.

Le azioni specifiche di promozione dovranno essere:

- dichiarate anticipatamente, esplicitando questo ulteriore "impegno alla realizzazione", in sede di presentazione della domanda di contributo;
- adeguatamente documentate, nei termini effettivamente agiti rispetto a quelli oggetto di "impegno alla realizzazione", con una descrizione sintetica dei contenuti dell'azione in sede di richiesta di liquidazione del contributo.

Le azioni specifiche sopra citate fanno riferimento a 3 ambiti di azione, che dovranno essere tutti realizzati e che sono sinteticamente descritti di seguito e dettagliati nell'allegato "Premialità".

AMBITO NUMERO 1 - OBBLIGATORIO

VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE UNITARIA E DELL'OFFERTA DELLA DESTINAZIONE VALTELLINA

Si intende valorizzare il brand "Valtellina" e promuovere la conoscenza della destinazione nella sua interezza, evidenziando in particolar modo il valore aggiunto per le diverse aree e stazioni turistiche derivante dall'appartenenza ad un'unica destinazione di prestigio, caratterizzata da eccellenze e forte identità culturale.

Oltre all'adozione e valorizzazione del marchio "Valtellina" (vd. Articolo 2, punto 8) si richiede dunque la promozione, sul sito dell'impresa, del naming *Valtellina* e dell'offerta turistica complementare a quella specifica del territorio di appartenenza.

AMBITO NUMERO 2 - OBBLIGATORIO

VALORIZZAZIONE DELL'ENOGASTRONOMIA E DEI PRODOTTI DI TERRITORIO

Food and wine rappresentano un fiore all'occhiello ed un elemento di aggregazione per l'immagine della destinazione turistica "Valtellina": si intendono valorizzare le eccellenze enogastronomiche a



marchio di tutela, i prodotti locali e la tradizione enogastronomica, premiando le imprese che sposano questa filosofia, in particolare per i servizi di colazione e ristorazione, e che sono in grado di comunicarla alla clientela.

AMBITO NUMERO 3 - OBBLIGATORIO

VALORIZZAZIONE DEGLI EVENTI E DEL MATERIALE PROMOZIONALE DI DESTINAZIONE

L'ambito si articola in due linee di attività, entrambe da realizzare, come di seguito descritte.

1. Gli eventi rappresentano un importante strumento di promozione territoriale, un'occasione per invitare la clientela a tornare anche in altre stagioni, scoprendo itinerari, rassegne sportive, ma anche tradizioni e patrimonio culturale. Si intendono pertanto premiare gli operatori che daranno evidenza, tramite il proprio sito web, al panorama degli eventi dell'intera destinazione turistica "Valtellina", riservando uno spazio agli "Eventi in Valtellina" all'interno del menu di navigazione principale, con rimando diretto alla pagina in costante aggiornamento <https://www.valtellina.it/it/eventi>.
2. La provincia di Sondrio è un territorio ampio e i turisti che per le proprie vacanze scelgono una determinata area, spesso non conoscono l'offerta complementare delle aree limitrofe, che sono potenzialmente in grado di: aumentare la percezione del valore dell'offerta disponibile, fidelizzare la clientela e favorire la destagionalizzazione dei flussi, aumentare la permanenza media.

La valutazione della congruità delle azioni proposte, oggetto dell'"impegno alla realizzazione" e, successivamente, di quelle effettivamente rendicontate, ai fini della concessione e della liquidazione della premialità, è effettuata da un Comitato di valutazione coordinato dal Responsabile del Procedimento, con la partecipazione di due esperti, di cui uno designato dall'Azienda di Promozione e Formazione Valtellina (di seguito APF Valtellina).

Ai fini della valutazione di ammissione alle premialità, le imprese dovranno descrivere in modo chiaro e completo le azioni che intendono intraprendere, distintamente in ciascuno dei 3 ambiti. Non saranno prese in considerazione indicazioni di carattere generico, che non consentano di individuare con precisione le azioni e, quindi, gli impegni dichiarati.

Il Comitato esprimerà collegialmente un giudizio di ammissibilità/non ammissibilità con riferimento ai seguenti criteri: completezza della descrizione delle azioni, pertinenza delle azioni (rispetto all'ambito), significatività delle azioni.

La Camera di commercio effettuerà le verifiche che riterrà necessarie od opportune in sede di rendicontazione del progetto, ai fini della conferma della premialità.

Gli impegni assunti per l'ottenimento della premialità dovranno essere mantenuti con carattere di continuità anche successivamente alla liquidazione del contributo. La Camera di Commercio potrà effettuare controlli a campione sui beneficiari, entro i tre anni successivi alla liquidazione del contributo, per verificare l'effettivo mantenimento degli impegni dichiarati. L'accertata non conformità sarà valutata ai fini dell'esclusione dell'impresa dall'accesso ad altri bandi e misure di agevolazione che saranno attivati dalla Camera di Commercio per i 3 anni successivi alla data dell'accertamento.

Art. 6 – AMBITO DI INTERVENTO

Il bando intende sostenere gli hotel con contributi finalizzati a cofinanziare:

1. le spese per ottenere una delle certificazioni di sostenibilità indicate dal bando;
2. le spese per servizi di accompagnamento, consulenza e relative al personale interno funzionali al conseguimento della certificazione come meglio specificato all'art.7;



I contributi assegnati saranno liquidati, esclusivamente ai beneficiari che avranno ottenuto la certificazione.

Sono ammissibili al contributo del bando le spese sostenute a partire dal 22 maggio 2024 finalizzate all'ottenimento delle seguenti certificazioni di sostenibilità di terza parte, verificate ed emesse da un soggetto o organismo indipendente rispetto al soggetto che viene certificato, come meglio specificato qui di seguito:

1. Schemi basati su norme pubblicate da enti di normazione o schemi privati accreditati:
 - a. ISO 14001 - Sistema di gestione ambientale
 - b. ISO 21401 – Sistema di gestione per la sostenibilità nelle strutture ricettive
 - c. EU Ecolabel for Tourist Accomodation
 - d. EU Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)
 - e. GSTC for Hotels
 - f. DCA ESG sostenibile,
 - g. DCA sostenibile-L.
2. Altre certificazioni di sostenibilità elencate nella Guida [“Certifications for Sustainability”](#) di GDS alla sezione “Certificazione di terza parte”.
3. Ulteriori certificazioni di sostenibilità applicabili agli hotels in possesso dei seguenti requisiti minimi:
 - a. abbiano ad oggetto almeno gli impatti ambientali delle attività di gestione e funzionamento;
 - b. i certificatori risultino accreditati in base alla norma ISO 17065 o secondo il Codice ISEAL Assurance Code of Good Practice.

In tali casi, preliminarmente alla presentazione della richiesta di contributo da parte delle imprese, l'impresa deve inviare una richiesta alla Camera di commercio di Sondrio (promozione@so.camcom.it), ai fini dell'accertamento dell'ammissibilità della certificazione. L'elenco delle certificazioni ritenute ammissibili sarà reso pubblico nell'area FAQ della sezione del sito camerale dedicata al bando.

Sono ammesse, senza necessità di verifica preventiva, le seguenti certificazioni:

- [E-Label per i “Servizi di ricettività con o senza il servizio accessorio di ristorazione”](#), schema di sostenibilità/certificazione approvato dalla Fondazione Milano-Cortina;
- Ecoworld Hotel (con almeno 2 ecofoglie).

Non sono ammissibili ai contributi del bando:

- le certificazioni riferite ad ambiti settoriali o processi specifici (es. energia, rifiuti, certificazioni applicabili ad edifici, CSR, parità di genere, etc.);
- standard collegati a catene alberghiere e OTA (Online Travel Agency) che non rappresentino certificazioni di terze parti;
- standard per la reportistica di sostenibilità (es. GRI, CDP, SASB, CSRD).

In considerazione delle eventuali evoluzioni in tema di certificazioni che potrebbero derivare, in particolare, dall'approvazione della direttiva europea “Green Claims”, la Camera di commercio si riserva di aggiornare l'elenco delle certificazioni ammesse, dandone comunicazione sul sito camerale dedicato al bando.

Si rammentano altresì le seguenti prescrizioni.

Le certificazioni ISO devono essere rilasciate da organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio N. 765 del 9 luglio 2008: ACCREDIA per l'Italia o da Ente di accreditamento firmatario degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA o IAF MLA o ILAC MRA. Tali organismi devono possedere l'accreditamento per la specifica certificazione prescelta.



Per quanto riguarda lo schema EMAS, occorre rivolgersi a un ente di certificazione accreditato da un organismo di accreditamento riconosciuto ai sensi del Regolamento EMAS, oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 765 del 2008.

Ecolabel per strutture ricettive dovrà essere rilasciato dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit – Sezione Ecolabel Italia o ISPRA.

ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo in quanto finalizzate all'ottenimento della certificazione, le seguenti spese sostenute (fa fede la data della fattura) a partire dal 22 maggio 2024 fino al 240 giorno successivo (salvo proroga) alla data di comunicazione dell'avvenuta concessione del contributo di cui al successivo art. 10:

- A.** Spese per servizi di consulenza direttamente inerenti l'accompagnamento all'ottenimento di una delle certificazioni ammissibili effettuate da fornitori ammissibili ai sensi del successivo art. 8.

Tali spese riguardano a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'analisi dell'organizzazione aziendale e dei suoi processi, la stesura della documentazione del sistema di gestione ambientale, la formazione del personale, il supporto ai responsabili per l'introduzione del sistema, la supervisione dell'applicazione e la preparazione dell'audit per la certificazione.

Tali spese sono considerate ammissibili entro il limite del 70% della somma di tutte le voci di spesa ammissibili al netto del costo del personale.

- B.** Spese per l'ottenimento della certificazione, fatturate dall'ente certificatore o verificatore. A titolo esemplificativo, risultano ammissibili: costo dei giorni di audit da parte dei certificatori, costo di apertura e avvio della pratica, etc.
- C.** Spese per registrazione della certificazione o l'iscrizione, ove prevista, a programmi o movimenti internazionali, laddove ciò sia condizione preliminare per l'ottenimento della certificazione.
- D.** Spese interne relative al personale impegnato nella realizzazione del progetto, riconosciute forfetariamente entro il limite del 20 % delle spese ammissibili (A, B, C), entro il limite massimo di € 2.000.

Le spese ammissibili non possono in nessun caso essere riferite alle seguenti attività:

- spese sostenute per la certificazione relativa ad attività della sede legale o delle unità locali site fuori dalla provincia di Sondrio;
- spese di trasferta, vitto e alloggio sostenute a qualsiasi titolo e i costi interni, salvo quelli espressamente previsti dal bando.

Art. 8 - REQUISITI DEI FORNITORI

I servizi di consulenza di cui al punto A del precedente art. 7 dovranno essere forniti da imprese o lavoratori autonomi con partita IVA in possesso di esperienza almeno biennale nell'attività di accompagnamento riferita a processi di certificazione.

Tale esperienza dovrà essere attestata dai fornitori stessi attraverso la dichiarazione di aver eseguito, nell'arco dell'ultimo biennio, tale attività per soggetti (imprese, enti, etc.) che abbiano poi conseguito la certificazione, secondo lo schema di cui all'allegato D) del presente bando.

Art. 9 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere trasmesse, esclusivamente in modalità telematica e con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell'impresa, attraverso lo sportello online "Contributi alle



imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere - Servizi e-gov (Agef), dalle ore 10:00 del 15 luglio 2024 e fino all’esaurimento delle risorse a disposizione.

Le domande inviate prima o dopo tali termini e quelle trasmesse con altre modalità non saranno prese in considerazione.

Ciascuna impresa può presentare fino ad un massimo di 2 distinte domande di contributo riferite a proprie strutture ricettive, purché la seconda domanda sia presentata in un giorno diverso rispetto alla prima domanda. Nel caso di presentazione di entrambe le domande nella stessa giornata, la seconda presentata in ordine di tempo sarà considerata non ammissibile.

La Camera di commercio di Sondrio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza, a seguito di rifinanziamento della dotazione del bando.

Nel caso di domande inviate tramite intermediario, dovrà essere allegato il modulo di procura (Allegato E) per l’invio telematico (scaricabile dal sito camerale), sottoscritto con firma digitale del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e con firma digitale dell’intermediario.

A pena di esclusione, alla pratica telematica relativa alla richiesta di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione obbligatoria:

1. domanda di contributo, compilata in ogni sua parte e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa (Allegato A);
2. prospetto delle spese utilizzando il modello scaricabile dal sito della Camera di Commercio (Allegato B) con i rispettivi preventivi. Dai preventivi di spesa allegati alla domanda, redatti in euro e in lingua italiana, si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo sufficientemente descritte al fine di poterne valutare l’ammissibilità ai fini del bando³;
3. dichiarazione da parte del fornitore comprovante lo svolgimento di almeno 2 contratti nell’arco dell’ultimo biennio (vedi art. 8) secondo lo schema allegato D);
4. (*opzionale*) dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa (allegato C);
5. (*opzionale*) “impegno alla realizzazione” delle azioni promozionali relative ai tre ambiti di cui all’art. 5;
6. nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, modulo di procura Allegato E (obbligatorio) sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente e dal soggetto delegato.

La mancata presentazione dei documenti obbligatori di cui sopra (allegati A, B, D e preventivi –vedi nota 3- e per gli allegati C e E dove necessari) o la loro errata sottoscrizione da parte del soggetto titolato alla firma comporta l’inammissibilità della domanda di contributo.

Le domande di contributo da parte di aziende che non detengano i requisiti identificati all’art. 2 non verranno prese in considerazione e saranno ritenute non ammissibili.

Art. 10 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso con procedura “valutativa a sportello”, di cui all’art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande.

Saranno ammesse a tale fase le domande presentate con le modalità, i contenuti ed entro i termini di cui all’art. 9.

L’istruttoria è diretta alla verifica dei seguenti aspetti:

- sussistenza dei *requisiti soggettivi* ai sensi dell’art. 2 del presente bando;
- coerenza degli interventi candidati rispetto a quelli agevolabili (art. 6);

³ L’integrazione di eventuali preventivi mancanti sarà possibile solo per preventivi richiesti in data antecedente alla data di presentazione della domanda.



- congruità dei *preventivi* presentati per servizi di consulenza e/o di formazione, ai sensi dell'art. 7, ai fini della quantificazione delle spese ammissibili e rispondenza delle capacità professionali del fornitore per le spese di consulenza di cui all'articolo 8 del presente bando;
- adeguatezza, pertinenza e significatività delle azioni promozionali di cui al precedente art. 5, ove dichiarate;
- *capienza del massimale degli aiuti concedibili* nell'arco dei tre anni finanziari, tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali tramite PEC, nonché precisazioni e/o chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta. Il procedimento di concessione delle domande di contributo si conclude, di norma, entro 30 giorni dal giorno successivo alla data di ricezione della domanda o di perfezionamento della stessa a seguito di integrazione.

Ai beneficiari verrà inviata all'indirizzo PEC indicato dall'impresa in sede di domanda una comunicazione di avvenuta concessione del contributo e di assegnazione del Codice Unico di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della Legge 16 gennaio 2023, n. 3, che dovrà essere obbligatoriamente indicato nelle fatture presentate a rendicontazione come dettagliato al successivo art. 11. Tale comunicazione dovrà essere reinviata alla Camera di commercio di Sondrio, sottoscritta digitalmente per accettazione, entro 20 giorni dalla ricezione, pena la decadenza del contributo.

Dalla data della comunicazione dell'ammissione a contributo decorre il termine di 240 giorni entro il quale il progetto ammesso a contributo dovrà essere realizzato e successivamente rendicontato, a pena di decadenza dal contributo. Tale termine potrà essere prorogato, su richiesta da inoltrare via PEC a promozione@so.legalmail.camcom.it firmata digitalmente dal beneficiario da presentare prima della scadenza a pena di decadenza, per una sola volta, per ulteriori 60 giorni.

Art. 11 - RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per ottenere la liquidazione del contributo il beneficiario deve presentare, a pena di decadenza⁴, la rendicontazione delle spese sostenute entro e non oltre 270 giorni dalla data di comunicazione della concessione, (salvo proroga) mediante pratica telematica accedendo attraverso lo sportello online "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di InfoCamere - Servizi e-gov (Agef). Il mancato rispetto del suddetto termine, come pure l'invio della domanda di liquidazione con modalità diverse determinerà la decadenza dal contributo assegnato ai sensi del successivo articolo 12, lettera f). Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per le attività oggetto del bando l'impresa dovrà trasmettere:

- a) modulo di rendicontazione - Allegato F (obbligatorio) sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- b) nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, modulo di procura Allegato E (obbligatorio) sottoscritto digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente e dal soggetto delegato;
- c) copia delle fatture elettroniche in formato PDF, intestate direttamente al soggetto beneficiario, che riportino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo e riportare la dicitura "Bando Certificazioni di sostenibilità per le imprese alberghiere" e il "CUP" obbligatorio comunicato in sede di concessione;
- d) quietanza delle fatture (contabile bancaria timbrata e firmata e/o lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca e estratto conto bancario) eseguita esclusivamente da parte

⁴ Nel caso di mancato rispetto del termine, l'impresa perde automaticamente il diritto alla liquidazione del contributo, senza possibilità di presentare eccezioni. In tali casi la Camera di commercio adotterà un provvedimento di accertamento della decadenza, senza necessità di procedere alla preventiva comunicazione all'impresa ai sensi dell'art. 10.bis della Legge 241/90 e s.m.i..



del soggetto beneficiario del contributo con la chiara indicazione degli estremi della fattura a cui fa riferimento;

- e) copia della certificazione ottenuta di cui all'art. 6 e ammessa a finanziamento;
- f) *qualora l'impresa sia assegnataria della premialità* - ogni documentazione idonea a comprovare la realizzazione delle tre azioni di promozione che hanno permesso l'ottenimento della premialità di cui all'art. 5, secondo le indicazioni contenute nel citato articolo e nell'allegato "Premialità".

Nel caso di fatture elettroniche relative a spese sostenute prima della concessione del contributo o sostenute presso fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il soggetto beneficiario deve riportare il codice CUP nella quietanza di pagamento (se successiva alla comunicazione del CUP), oppure deve provvedere ad un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n. 14/E del 2019. L'integrazione elettronica è possibile utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":

- nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
- nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI il documento;
- nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

Tale documento deve contenere sia i dati necessari per l'integrazione (dicitura bando e Codice CUP obbligatorio assegnato) sia gli estremi della fattura a cui si riferisce. In fase di rendicontazione, deve essere allegato oltre alla fattura anche il documento integrativo trasmesso allo SDI.

In fase di rendicontazione tutte le fatture devono:

- essere intestate direttamente al soggetto beneficiario;
- evidenziare l'importo della base imponibile, poiché l'IVA non rientra tra le spese ammissibili ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero, opportunamente documentato;
- riportare la dicitura "Bando Certificazioni di sostenibilità per le imprese alberghiere" e il "CUP" obbligatorio, come specificato al precedente punto c);
- allegare oltre alla fattura anche il documento integrativo trasmesso allo SDI, nel caso specificato relativo spese sostenute prima della concessione del contributo;
- datate e quietanzate entro i 240 (salvo proroga per un massimo di 60 giorni) giorni dalla data di comunicazione della concessione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 10;
- comprovate da documentazione bancaria (stralcio estratto conto o contabile con dicitura "eseguito" su carta intestata e timbrata dall'istituto di credito), che attesti il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- in caso di pagamento con assegno, la quietanza è rappresentata dalla copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario/lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca in cui risulti addebitato l'assegno;
- i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante transazioni verificabili per consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.).

Fatto salvo quanto sopra, in caso di spese validamente rendicontate inferiori a quelle ammesse, il contributo concesso verrà rideterminato proporzionalmente, nei limiti delle spese presentate e a condizione che la certificazione di cui all'art. 6 sia stata validamente ottenuta.

Conclusa l'istruttoria, la Camera di commercio di Sondrio determinerà ed erogherà il contributo, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2 del DPR 600/73.

In fase di liquidazione del contributo concesso, in caso di eventuale accertata irregolarità del DURC,



l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Art. 12 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI E DECADENZA

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena della decadenza del contributo con obbligo di restituzione dello stesso, se già liquidato, a:

- a) realizzare le attività che beneficiano del contributo camerale conformemente a quanto dichiarato nella domanda, utilizzando il marchio "Valtellina", con le modalità individuate dal disciplinare di produzione⁵, in tutte le attività di comunicazione, unitamente alla certificazione di sostenibilità ottenuta;
- b) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando, ed in particolare alle disposizioni richieste al precedente art. 11, in materia di CUP;
- c) non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;
- d) segnalare tempestivamente alla Camera di commercio di Sondrio - U.O. "Progetti di incentivazione e sostegno" a promozione@so.camcom.it eventuali variazioni dei dati indicati nella domanda;
- e) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- f) rendicontare le spese progettuali con le modalità previste dal presente bando entro 270 giorni (salvo proroga fino a un massimo di 60 giorni) dalla comunicazione di concessione del contributo;
- g) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;
- h) assoggettarsi e collaborare con lealtà alle ispezioni ed ai controlli di cui al successivo articolo 13;
- i) mantenere attive le tre azioni di promozione che hanno dato luogo all'ottenimento della premialità di cui all'art. 5; il non rispetto del presente obbligo potrà essere oggetto di valutazione rispetto all'accesso a futuri bandi in ambito turistico emanati dalla Camera di commercio di Sondrio, come previsto dall'ultimo comma del citato art. 5.

Art. 13 - CONTROLLI

La Camera di commercio di Sondrio potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto di quanto previsto dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa sarà tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali.

In caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi si procederà nei termini di legge.

Art. 14 - INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Il presente bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul sito www.so.camcom.it

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si rimanda a quanto previsto nel "Regolamento sui contributi" disponibile sul sito della Camera di Commercio di Sondrio al [link](#).

Per informazioni e chiarimenti è a disposizione l'unità operativa "Incentivazione e progetti di sostegno", tel. 0342/527.111, interno 6, e-mail promozione@so.camcom.it

⁵ <https://www.so.camcom.it/files/allegati/disciplinare-di-produzione-marchio-valtellina-agg-feb-2023.pdf>.



Art. 15 - TRASPARENZA

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e alle disposizioni camerale in materia di prevenzione della corruzione sono pubblicati, sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, anche di importo inferiore ai mille euro.

Art. 16 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di commercio di Sondrio attuative del presente bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente al Segretario Generale mediante invio di una comunicazione via PEC all'indirizzo cciaa@so.legalmail.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Art. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonella Reghenzani, Responsabile dell'unità operativa "Progetti di incentivazione e sostegno" (reghenzani@so.camcom.it).

Art. 18 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Sondrio, intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono: le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dall'Bando da parte del personale incaricato della Camera di commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione

I dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed



accessi non autorizzati. I dati delle imprese beneficiarie potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese. Le denominazioni/ragioni sociali delle imprese beneficiarie saranno pubblicate nell'apposita sezione Amministrazione trasparente del sito camerale, sia pure non ricadenti nell'obbligo di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati

Agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare.

E' garantito altresì esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaa@so.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione a proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Sondrio con sede legale in Via Piazza 23, tel. 0342/527.111-7 e-mail info@so.camcom.it PEC cciaa@so.legalmail.camcom.it, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), designato ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento (UE) 2016/679, è Unioncamere Lombardia, contattabile all'indirizzo serviziodop@lom.camcom.it (gli ulteriori punti di contatto sono disponibili sul sito istituzionale nella apposita pagina dedicata alla privacy).

Allegato "Premialità"

Allegati modulistica: (omissis)



Allegato “Premialità”

L'impresa potrà beneficiare delle premialità previste all'art. 4 del bando (incremento intensità del contributo: +20% prima domanda; + 10% seconda domanda) qualora deciderà di attivare le specifiche azioni di promozione di seguito elencate, a supporto della trasmissione della cultura e dell'identità locale della provincia di Sondrio, a favore dei propri ospiti.

Le azioni specifiche di promozione dovranno essere:

- dichiarate anticipatamente, esplicitando questo ulteriore “impegno alla realizzazione”, in sede di presentazione della domanda di contributo;
- adeguatamente documentate, nei termini effettivamente agiti, con una descrizione sintetica dei contenuti dell'azione in sede di richiesta di liquidazione del contributo.

Le azioni specifiche sopra citate fanno riferimento a 3 ambiti di azione, che dovranno essere tutti realizzati e che sono descritti di seguito.

AMBITO NUMERO 1 - OBBLIGATORIO VALORIZZAZIONE DELL'IMMAGINE UNITARIA E DELL'OFFERTA DELLA DESTINAZIONE VALTELLINA

Si intende valorizzare il brand “Valtellina” e promuovere la conoscenza della destinazione nella sua interezza, evidenziando in particolar modo il valore aggiunto, per le diverse aree e stazioni turistiche, derivante dall'appartenenza ad un'unica destinazione di prestigio, caratterizzata da eccellenze e forte identità culturale.

Oltre all'adozione e valorizzazione del marchio “Valtellina” (vd. Articolo 2) si richiede dunque la promozione, sul sito dell'impresa, del naming *Valtellina* e dell'offerta turistica complementare a quella specifica del territorio di appartenenza.

Di seguito i requisiti fondamentali per la soddisfazione di tale ambito (dovranno essere entrambi soddisfatti):

- STEP 1 - Sul sito dell'impresa indicazione e descrizione di almeno (alternativamente):
 - un'esperienza turistica esterna al mandamento di appartenenza (musei, attrazioni naturali...);
 - un prodotto turistico plurimandamentale riferito a infrastrutture e risorse naturali che caratterizzano in maniera significativa il territorio provinciale (es. Sentiero Valtellina, Cammino Mariano delle Alpi, Via dei Terrazzamenti, fiume Adda, rete rifugistica, grandi salite del ciclismo, Via Spluga, ciclabile della Valchiavenna, ecc.) o di un'esperienza trasversale al territorio in grado di aggregare più spot (es. visita ai borghi della Valtellina, visita ai principali palazzi storici della Valtellina, Wine tasting in Valtellina).
- STEP 2 - Sul sito dell'impresa, all'interno dei testi descrittivi, citazione del sostantivo “Valtellina” o dell'aggettivo “valtellinese” per almeno 3 volte (es. descrizione della ristorazione, descrizione del contesto paesaggistico e geografico, descrizioni storiche, culturali, di prodotto).

Contenuti da rielaborare, fonti informative ed ispirazioni potranno essere estratti dai siti www.valtellina.it, www.sentiero.valtellina.it, www.camminomarianodellealpi.it, www.amolavaltellina.it.

In sede di rendicontazione andranno allegati link ipertestuali (che andranno aggiornati con riferimento a eventuali novità) e screenshot dei contenuti web realizzati.



AMBITO NUMERO 2 - OBBLIGATORIO
VALORIZZAZIONE DELL'ENOGASTRONOMIA
E DEI PRODOTTI DI TERRITORIO

Food and wine rappresentano un fiore all'occhiello ed un elemento di aggregazione per l'immagine della destinazione turistica: si intendono valorizzare le eccellenze enogastronomiche a marchio di tutela, i prodotti locali e la tradizione enogastronomica, premiando le imprese che sposano questa filosofia e che sono in grado di comunicarla alla clientela.

Di seguito i requisiti fondamentali per l'efficace declinazione di tale ambito (nel caso di strutture con il solo servizio di colazione, da considerare soltanto le richieste relative a quest'ultimo):

- COLAZIONE TIPICA: presenza significativa, al buffet o al servizio della prima colazione, di prodotti locali e della tradizione, anche con riferimento a quelli destinatari del marchio Valtellina.

Il requisito (presenza significativa) si intende soddisfatto con l'utilizzo di almeno il 50% dei prodotti di origine locale di seguito elencati (nella domanda si deve compilare e barrare la casella corrispondente):

- Latte
- Burro
- Yogurt
- formaggi
- bresaola e altri insaccati
- marmellate e confetture
- miele
- torte e prodotti da forno tradizionali e/o di produzione locale (es. torta di grano saraceno)
- pane di segale
- mele
- succo di mela della Valtellina;
- piccoli frutti
- succhi di frutta
- uova

Si richiede inoltre un'azione di comunicazione relativa alla valorizzazione della colazione tipica sul sito web dell'impresa, nonché l'evidenziazione della provenienza locale dei prodotti tramite etichette espositive al buffet o descrizioni nei menù.

In sede di rendicontazione andranno allegati: fotografie del buffet della colazione e/o dei prodotti serviti, con relativa evidenza delle etichette espositive o dei menu indicanti la provenienza dei prodotti (comune e nome azienda), link ipertestuale con screenshot del contenuto web dedicato, eventuali ulteriori descrizioni a supporto.

- RISTORAZIONE TIPICA: presenza significativa all'interno del menu di materie prime di origine locale, di norma almeno una per portata, ad esclusione del menu per bambini, dei dessert e di eventuale servizio pizzeria. Presenza di almeno il 60% di vini a denominazione Valtellina nella carta dei vini del ristorante.

Per i ristoranti non aperti al pubblico e che non presentano un menù à la carte si richiede alternativamente:

- Realizzazione della "Cena tipica" almeno una volta a settimana. La cena tipica dovrà presentare piatti della tradizione e valorizzare le materie prime locali, di norma almeno una per portata;



Oppure:

- Presenza significativa di materie prime locali (di norma almeno una in almeno il 60% delle portate) nei menu giornalieri di una settimana tipo.

Si richiede inoltre la valorizzazione comunicativa della provenienza locale (provincia di Sondrio) dei prodotti tramite adeguata food description nei menù, nonché un'azione di comunicazione relativa alla scelta di valorizzazione territoriale applicata alla ristorazione sul sito web dell'impresa.

In sede di rendicontazione andranno allegati: file del menu e della carta dei vini e per i ristoranti non aperti al pubblico file dei menu giornalieri di una settimana tipo o menu della cena tipica, link ipertestuale con screenshot del contenuto web dedicato, eventuali descrizioni a supporto.

AMBITO NUMERO 3 - OBBLIGATORIO

VALORIZZAZIONE DEGLI EVENTI E DEL MATERIALE PROMOZIONALE DI DESTINAZIONE

L'ambito si articola in due linee di attività, entrambe da realizzare, come di seguito descritte.

1. Gli eventi rappresentano un importante strumento di promozione territoriale, un'occasione per invitare la clientela a tornare anche in altre stagioni, scoprendo itinerari, rassegne sportive, ma anche tradizioni e patrimonio culturale. Si intendono pertanto premiare gli operatori che daranno evidenza, tramite il proprio sito web, al panorama degli eventi dell'intera destinazione turistica "Valtellina", riservando uno spazio agli "Eventi in Valtellina" all'interno del menu di navigazione principale, con rimando diretto alla pagina in costante aggiornamento <https://www.valtellina.it/it/eventi>.
2. La provincia di Sondrio è un territorio ampio e i turisti che per le proprie vacanze scelgono una determinata area, spesso non conoscono l'offerta complementare delle aree limitrofe, che sono potenzialmente in grado di: aumentare la percezione del valore dell'offerta disponibile, fidelizzare la clientela e favorire la destagionalizzazione dei flussi, aumentare la permanenza media.

Agli operatori che intendono usufruire della premialità, si richiede l'impegno di esporre presso la propria struttura i materiali informativi relativi alla destinazione "Valtellina" e ai prodotti turistici plurimandamentali (Sentiero Valtellina, Via dei Terrazzamenti...). Tali materiali sono in costante aggiornamento e la relativa realizzazione è a cura dell'Azienda di Promozione e Formazione Valtellina che, in seguito ad aggiornamento e stampa, si occupa di recapitare un quantitativo di copie presso i principali Infopoint provinciali.

Tramite newsletter agli operatori veicolata dall'Azienda di Promozione e Formazione Valtellina, gli operatori verranno informati della disponibilità dei materiali ed invitati al ritiro di un quantitativo di copie da esporre in struttura.

In sede di rendicontazione verranno richiesti: screenshot della schermata del sito con indicazione della voce "Eventi in Valtellina", foto relative all'esposizione dei materiali informativi.

La valutazione della congruità delle azioni proposte e, successivamente, di quelle effettivamente rendicontate, ai fini della concessione e della liquidazione della premialità, è effettuata da un Comitato di valutazione coordinato dal Responsabile del Procedimento, con la partecipazione di due esperti, di cui uno designato da APF Valtellina.

Ai fini della valutazione di ammissione alle premialità, le imprese dovranno descrivere in modo chiaro ed esaustivo le azioni che intendono intraprendere. Non saranno prese in considerazione indicazioni di carattere generico, che non consentano di individuare con precisione le azioni e, quindi, gli impegni dichiarati.



Il Comitato esprimerà collegialmente un giudizio di ammissibilità/non ammissibilità con riferimento ai seguenti criteri: adeguatezza della descrizione dell'azione, pertinenza dell'azione (rispetto all'ambito), significatività dell'azione.

La Camera di commercio effettuerà le verifiche che riterrà necessarie od opportune in sede di rendicontazione del progetto, ai fini della conferma della premialità.

Inoltre, gli impegni richiesti per l'ottenimento della premialità dovranno essere mantenuti con carattere di continuità anche successivamente alla liquidazione del contributo. La Camera di Commercio potrà effettuare controlli a campione sui beneficiari, entro i tre anni successivi alla liquidazione del contributo, per verificare l'effettivo mantenimento degli impegni dichiarati. L'accertata non conformità sarà valutata ai fini dell'esclusione dell'impresa dall'accesso ad altri bandi e misure di agevolazione che saranno dalla Camera di Commercio per i 3 anni successivi alla data dell'accertamento.

DET. 131/SG/2024